



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA SPECTRASYN

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	SPECTRASYN
Numero del prodotto	20798
Sinonimi; nomi commerciali	SPECTRASYN PA04, SPECTRASYN ULTRA 1000, SPECTRASYN ULTRA 150, SPECTRASYN PLUS 3.6, SPECTRASYN 5, SPECTRASYN 300, SPECTRASYN PLUS 6, SPECTRASYN ELITE 150, SPECTRASYN ULTRA 300, SPECTRASYN ELITE 65
Note di registrazione REACH	Questi prodotti non sono classificati come pericolosi, le informazioni in questa scheda sono da utilizzare come linea guida. Le sostanze contenute in questo prodotto che non sono classificate come pericolose sono state/saranno registrate secondo il Regolamento REACH al momento opportuno.

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Base Oil
------------------	----------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com
-----------	---

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza	SGS - +32 (0) 3 575 55 55 (24 ore - Supporto nella lingua locale)
Numero telefonico nazionale di emergenza	AZIENDA OSPEDALIERA A. CARDARELLI - NAPOLI; Tel: 081/7472870 AZIENDA OSPEDALIERA "S.G.BATTISTA" - MOLINETTE DI TORINO; Tel: 011/6637637 AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI - FIRENZE; Tel: 055/4277238 CLINICA DEL LAVORO E DELLA RIABILITAZIONE - PAVIA; Tel: 0382/24444 ISTITUTO SCIENTIFICO "G. GASLINI" - GENOVA; Tel: 010/5636245 OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA - MILANO; Tel: 02/66101029 POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - ROMA; Tel: 06/3054343 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA; Tel: 049/8275078 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" - ROMA; Tel: 06/49970698
Sds No.	20798

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici	Non Classificato
-----------------	------------------

SPECTRASYN

Pericoli per la salute Non Classificato

Pericoli per l'ambiente Non Classificato

Ambiente Non si prevede che il prodotto sia pericoloso per l'ambiente.

2.2. Elementi dell'etichetta

Indicazioni di pericolo NC Non Classificato

2.3. Altri pericoli

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile).

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Nome del prodotto SPECTRASYN

Note di registrazione REACH Questi prodotti non sono classificati come pericolosi, le informazioni in questa scheda sono da utilizzare come linea guida. Le sostanze contenute in questo prodotto che non sono classificate come pericolose sono state/saranno registrate secondo il Regolamento REACH al momento opportuno.

Commenti sulla composizione I dati mostrati sono in conformità con le ultime Direttive CE.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione Allontanare il soggetto interessato dalla fonte di contaminazione. Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Sциaquare naso e bocca con acqua. Consultare un medico se il disagio continua.

Ingestione Non provocare il vomito. Sциaquare accuratamente la bocca con acqua. Far bere una quantità abbondante d'acqua. Consultare un medico se il disagio continua.

Contatto con la pelle Allontanare il soggetto interessato dalla fonte di contaminazione. Togliere di dosso gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone. Consultare un medico se il disagio continua.

Contatto con gli occhi Sциaquare immediatamente e abbondantemente con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto e tenere le palpebre ben separate. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico se si verificano sintomi dopo il lavaggio.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Contatto con gli occhi Può provocare irritazione oculare temporanea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico Nessuna raccomandazione specifica. In caso di dubbi, consultare immediatamente un medico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Estinguere con schiuma resistente all'alcool, diossido di carbonio, polvere secca o acqua nebulizzata.

SPECTRASYN

Mezzi di estinzione non idonei Non utilizzare getto d'acqua come mezzo di estinzione in quanto provoca la propagazione dell'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici Ossidi delle seguenti sostanze: Carbonio.

Prodotti di combustione pericolosi Ossidi di carbonio. La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi Raffreddare mediante spruzzo d'acqua i recipienti esposti al calore e rimuoverli dalla zona dell'incendio se questa operazione può essere eseguita senza rischi. Contenere e raccogliere l'acqua di estinzione.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Utilizzare il dispositivo di protezione adeguato ai materiali circostanti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Evitare l'inalazione di aerosoli e il contatto con la pelle e gli occhi. Predisporre una ventilazione adeguata. In caso di fuoriuscita di prodotto, fare attenzione alle superfici e ai pavimenti sdruciolevoli.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Fuoriuscite o scarichi incontrollati nei corsi d'acqua devono essere immediatamente segnalati all'Agenzia per l'ambiente o a un altro organo di regolamentazione competente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per la bonifica Se possibile, arrestare la perdita senza correre rischi. Assorbire in vermiculite, sabbia secca o terra e riporre in recipienti. Lavare l'area contaminata con una quantità abbondante d'acqua. Evitare che fuoriuscite o deflussi entrino nei sistemi di scolo, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua. Raccogliere e riporre all'interno di recipienti idonei allo smaltimento dei rifiuti e sigillare in sicurezza. Per lo smaltimento dei rifiuti vedere la Sezione 13.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Per le misure di protezione personale, vedere la Sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni d'uso Evitare le fuoriuscite. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Prevenire la formazione di scintille e l'elettricità statica. Serbatoi di stoccaggio e altri recipienti devono essere dotati di messa a terra.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento Conservare ben chiuso nel recipiente originale in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Product is a static accumulator

7.3. Usi finali particolari

Usi finali specifici Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

SPECTRASYN

Valori limite di esposizione professionale

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): 1 mg/m³ (Oil mist)

Limite di esposizione a breve termine (15 minuti): 3 mg/m³ (nebbia d'olio)

Commenti sugli ingredienti Nessun limite di esposizione noto per l'ingrediente/gli ingredienti.

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Controlli tecnici idonei

Predisporre una ventilazione adeguata. Evitare l'inalazione dei vapori. Rispettare i limiti di esposizione professionale per il prodotto o gli ingredienti. Standard/Limiti di esposizione per i materiali possono riscontrarsi durante la manipolazione di questo prodotto: In presenza di nebbie/aerosoli, si raccomandano i seguenti limiti: 5 mg/m³ - TLV ACGIH, 10 mg/m³ STEL ACGIH.

Protezioni per gli occhi/il volto

Indossare occhiali conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto oculare. A meno che la valutazione indichi la necessità di un maggior grado di protezione, indossare i seguenti indumenti protettivi: Occhiali di sicurezza ben aderenti. EN 166

Protezione delle mani

Indossare guanti impermeabili, resistenti agli agenti chimici e conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto con la pelle. Per proteggere le mani dalle sostanze chimiche, i guanti devono essere conformi allo standard europeo EN374. Il tempo di fessurazione dei guanti scelti deve essere pari ad almeno 8 ore. Scegliere i guanti più adatti rivolgendosi al fornitore/produttore dei guanti, che può fornire informazioni sul tempo di fessurazione del materiale con cui sono realizzati i guanti.

Altra protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti protettivi adatti per proteggersi dagli spruzzi o dalla contaminazione.

Misure d'igiene

Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Protezione respiratoria

Nessuna raccomandazione specifica. Può essere necessario un apparecchio respiratorio se si verifica un'eccessiva contaminazione aerodispersa.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido.
Colore	Vari colori.
Odore	Lieve.
Punto di fusione	-43°C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	182°C
Punto di infiammabilità	> 200°C
Tensione di vapore	<0.1 mm Hg
Densità relativa	0.819 - 0.856
La solubilità/le solubilità	Insolubile in acqua.

SPECTRASYN

Coefficiente di ripartizione : >3.5

Viscosità 15 - 12800 cSt @ 40°C

9.2. Altre informazioni

Altre informazioni Non determinate.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività I seguenti materiali possono reagire con il prodotto: Agenti ossidanti forti.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Non polimerizza.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Evitare il calore eccessivo per periodi prolungati.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Ossidi di carbonio. La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta - orale

Tossicità acuta orale (DL₅₀ mg/kg) 5.000,0

Specie Ratto

Note (orale DL₅₀) OCSE 401

Tossicità acuta - dermica

Tossicità acuta dermica (DL₅₀ mg/kg) 2.000,0

Specie Coniglio

Note (dermico DL₅₀) OECD 402

Tossicità acuta - inalazione

Tossicità acuta per inalazione (CL₅₀ vapori mg/L) 5.000,0

Specie Ratto

Note (inalazione CL₅₀) OCSE 403

STA inalazione (vapori mg/L) 5.000,0

Corrosione/irritazione cutanea

Corrosione/irritazione cutanea Può essere leggermente irritante per la pelle.

SPECTRASYN

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Può provocare irritazione oculare temporanea.

Sensibilizzazione respiratoria

Sensibilizzazione respiratoria Nessuna informazione disponibile.

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Nessuna informazione disponibile.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro Nessuna informazione disponibile.

Cancerogenicità

Cancerogenicità Nessuna informazione disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione - fertilità Nessuna informazione disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione singola Nessuna informazione disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT - esposizione ripetuta Nessuna informazione disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Pericolo in caso di aspirazione Nessuna informazione disponibile.

Inalazione Può irritare le vie respiratorie.

Ingestione L'ingestione può provocare grave irritazione della bocca, dell'esofago e del tratto gastrointestinale.

Contatto con la pelle Può essere leggermente irritante per la pelle.

Contatto con gli occhi Può provocare irritazione oculare temporanea.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità Non è considerato tossico per i pesci.

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - pesci CL₅₀, 96 hours: >100 mg/L, Pesci

Tossicità acuta - invertebrati acquatici CE₅₀, 48 hours: >100 mg/L, Daphnia magna

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Si prevede che il prodotto sia lentamente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo Nessun dato disponibile sul bioaccumulo.

Coefficiente di ripartizione : >3.5

12.4. Mobilità nel suolo

SPECTRASYN

Mobilità Il prodotto è insolubile in acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT e vPvB Questo prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile).

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Non determinate.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali Non forare né incenerire, anche se i recipienti sono vuoti. I rifiuti devono essere trattati come rifiuti controllati. Avvertenza recipienti vuoti Testo di principi di precauzione per etichetta: i recipienti vuoti possono contenere residui ed essere potenzialmente pericolosi. NON PRESSURIZZARE, TAGLIARE, SILDARE, BRASARE, TRAPANARE, MOLARE O ESPORRE TALI RECIPIENTI A CALORE, FIAMME, SCINTILLE, ELETTRICITÀ STATICA, O AD ALTRE FONTI DI INNESCO; POSSONO ESPLODERE CAUSANDO IL FERIMENTO O LA MORTE.

Metodi di smaltimento Smaltire i rifiuti presso una discarica autorizzata in conformità ai requisiti dell'autorità locale per lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Generale Il prodotto non è disciplinato dai regolamenti internazionali sul trasporto di merci pericolose (IMDG, IATA, ADR/RID).

14.1. Numero ONU

Non applicabile.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino
No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

SPECTRASYN

Legislazione UE

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (come modificato).

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (come modificato).

Regolamento della Commissione (UE) n. 2015/830 del 28 maggio 2015.

Inventario

TSCA KECL PICCS ENCS DSL AICS

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi

utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

STA: Stima della tossicità acuta.

ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada.

ADN: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne.

CAS: Chemical Abstracts Service.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei.

IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose.

Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua.

CL50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio.

DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio.

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti.

REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006.

RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia.

vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile.

IARC: International Agency for Research on Cancer.

MARPOL 73/78: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi, 1973, modificato dal rispettivo protocollo del 1978.

cATpE: Conversione in stima puntuale della tossicità acuta.

BCF: Fattore di bioconcentrazione.

BOD: Richiesta biochimica di ossigeno.

CE₅₀: La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.

LOAEC: Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto avverso.

LOAEL: Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso.

NOAEC: Concentrazione priva di effetti avversi osservati.

NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati.

NOEC: Concentrazione senza effetti osservati.

LOEC: Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto.

DMEL: Livello derivato con effetti minimi.

EL50: limite di esposizione 50

hPa: Hektopaskal

LL50: Caricamento letale cinquanta

OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

POW: OC parlare coefficiente di ripartizione OL-acqua

Autorespiratore contenuta: SCBA

STP Impianto di depurazione

VOC: composti organici volatili

SPECTRASYN

Abbreviazioni e acronimi delle classificazioni	Acute Tox. = Tossicità acuta Aquatic Acute = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo acuto) Aquatic Chronic = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo cronico)
Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati	Informazioni del fornitore.
Commenti sulla revisione	NOTA: le linee entro il margine indicano modifiche significative rispetto alla revisione precedente.
Data di revisione	28/11/2016
Numero versione	1.003
Sostituisce la data	04/07/2016
Numero SDS	20798
Stato SDS	Approvato.
Firma	Jacq Pattinson